



## Il presidente del DECR incontra il leader del Tatarstan a Kazan



**Servizio di comunicazione del DECR, 14.05.2024.** Il 14 maggio 2024, con la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus', una delegazione della Chiesa ortodossa russa è arrivata a Kazan, capitale del Tatarstan, per partecipare a una conferenza internazionale della strategia del Vision Group sul tema "Russia – Mondo islamico: organizzazione di un mondo giusto e multipolare e sviluppo della sicurezza". Si svolge nel quadro del forum economico internazionale "Russia – Mondo islamico: KazanForum 2024". Partecipano più di 1.300 persone provenienti da tutto il mondo.

La delegazione è guidata dal metropolita Antonij di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca. È accompagnato dall'archimandrita Filaret (Boulekov), vicepresidente del DECR, dallo ieromonaco Grigorij (Matrusov), capo del Consiglio patriarcale di esperti per l'interazione con il mondo islamico, dal sacerdote Ilya Kachitsyn, segretario del DECR per le relazioni interreligiose, dal sacerdote Nikolaj Vasin, assistente del presidente del DECR.

La delegazione è stata accolta all'aeroporto dal metropolita Kirill di Kazan e Tatarstan. Lo stesso giorno è stata ricevuta da Rustam Minnikhanov, leader della Repubblica del Tatarstan. Il metropolita Antonij ha portato i saluti del patriarca Kirill. Da parte sua, il politico ha elogiato il ruolo personale assunto dal primate della Chiesa ortodossa russa nell'incontro del gruppo di visione strategica "Russia – Mondo islamico" del 19 maggio 2023 a Kazan, nonché il discorso pronunciato in quell'occasione.

È seguito uno scambio di opinioni sulla situazione nel mondo e sui rapporti internazionali e interreligiosi. Gli interlocutori hanno discusso delle prospettive di sviluppo del dialogo tra Ortodossia e Islam, soprattutto di fronte al degrado delle tradizioni familiari e morali in diverse regioni del mondo e in alcune comunità religiose. È stato sottolineato che il Tatarstan costituisce un esempio di buone relazioni tra le religioni tradizionali, sia a livello dei leader religiosi e politici e del clero che a livello quotidiano.

---

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/91771/>